

LA TRAGEDIA

«Ciao Prezzemolina» è il saluto dei colleghi
Un peluche, decine di palloncini e tante lacrime



Da sinistra a destra: i genitori e i parenti di Chiara Tomasini straziati dal dolore durante i funerali della ragazza; una bella immagine della 22enne di Salorno a la chiesa strapiena durante la messa (Foto: servizio Riccardo Valletti)



Chiesa strapiena per l'addio a Chiara

Oltre 500 persone a Salorno per salutare la 22enne morta a Civezzano

di Riccardo Valletti

SALORNO. Salorno piange. Piangono gocce calde le candelacce accanto al feretro di Chiara Tomasini, la 22enne morta in un incidente a Civezzano, nella chiesa strapiena di amici, colleghi e parenti. Piange il ghiaccio nella fontana al centro della piazza.

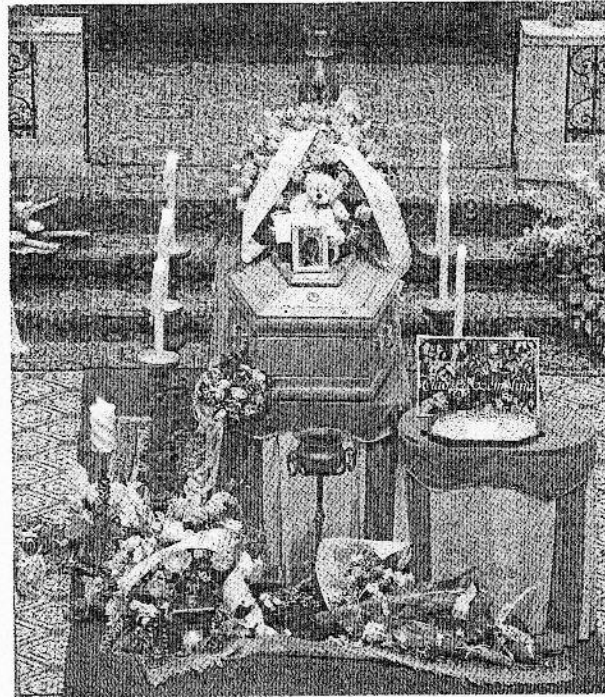
Ghiaccio simile a quello che l'ha tradita al ritorno a casa, all'imbocco di un tunnel. Piange tutta una famiglia, e non c'è omelia che possa alleviare il dolore per la perdita di una figlia di ventidue anni, bellissima, determinata e piena di allegria. Se le anime hanno un peso, quella di Chiara ha fatto tremare l'ago della bilancia.

«Ciao Prezzemolina», la salutano i colleghi. Una lettera che le augura buon viaggio, a lei che le vacanze le organizzava di professione, «ti manderemo una mail», e «mandaci una cartolina dai posti bellissimi che visiterai». Sul feretro un mosaico di foto, dei suoi mille sorrisi, e un peluche, e un caleidoscopio di fiori colorati, dappertutto, fin sopra l'altare maggiore. E tanto silenzio, e singhiozzi. La chiesa piena fino alla porta e affollata sul sagrato, eppure anestetizzata dal dolore. Un'intera comunità che si ripete la stessa domanda, ossessivamente: ma com'è possibile?

«Nella fede troviamo il sollievo dalle pene della perdita, e la risposta a ogni quesito», dice il parroco - è che dobbiamo fidarci del disegno divino, e non smettere mai di

credere in un Dio giusto e misericordioso». Mestiere ingrato, quello del prete, che ti chiede di non smettere di avere fede nemmeno davanti alla scomparsa improvvisa di un angelo. Chiara delle mille battute, dell'affetto sconfinato, prodiga di sorrisi e piena di progetti. Chiara amica di tutti, sempre pronta a dare una mano, il punto di riferimento della compagnia. Chiara non c'è più. E la città si stringe intorno al papà Remo e alla mamma Anna, stremiti e dallo sguardo deformato dal pianto, ma saldi al loro posto, orgogliosi fino in fondo della loro piccola. Molto prima dell'ora stabilita già tutti erano accorsi per recitare un rosario, e lasciare un bacio e una lacrima ai piedi della bara.

Due tocchi di campana, un segno della croce e la cerimonia sfuma nel silenzio da dove era venuta. Fuori dalla porta, il feretro inondato di luce, qualcuno fa volare un mazzo di palloncini bianchi, per accompagnare in cielo lo splendore di quel sorriso. Sfilano le corone dei fiori, dietro ai familiari stretti tra di loro, a tenersi in piedi l'un l'altro per non cedere allo sconforto. Girato l'angolo



della piazza il sole fa un inchino, e arrossa le montagne a est. Chiara è in pace. Svanita in una notte di gelo, in un'automobile - la sua Lancia Y quasi nuova - che scivolava leggera su una lastra di

Sulla bara di Chiara c'era anche un orsetto di peluche

ghiaccio. Resta il dolore, di cui ognuno dei presenti oggi porterà almeno un pezzetto. Ma è un fardello pesante e le parole non bastano a spiegarlo. Ciao Chiara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tanti abbracci in chiesa a Remo e Anna
Gli amici: «Ora cerchiamo di stare vicino ai genitori e a Mattia»

SALORNO. La famiglia Tomasini a Salorno è molto conosciuta e per l'ultimo saluto alla dolcissima Chiara sono arrivati quasi tutti i compaesani. C'era la giunta al gran completo, dal sindaco Giacomozzi all'assessore

Non è voluto mancare nemmeno il vecchio parroco Agreiter

Montel, ma anche tanta gente comune, sconvolta da una morte impossibile da accettare. Papà Remo è stato

un nonno vigile e tuttora per dare una mano alla sua comunità apre e chiude i due parchi gioco del paese. Amici e parenti hanno cercato di stargli vicino e di fare sentire a lui (e alla moglie) quell'affetto che per anni ha dato incondizionatamente a tanti scolari, facendoli sentire sicuri e a loro agio. «Ora è importante stare vicino alla famiglia, far sentire alla mamma e al papà di Chiara il nostro affetto: a dirlo sono stati anche don Paolo Crescini e il vecchio parroco di Salorno don Florian Agreiter. Quella di domenica per tutti è stata una tragica fatalità ma soprattutto in questo momento bisogna trovare la forza per andare avanti e aiutare chi ancora non riesce a darsi una spiegazione. (r.u.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRONZOLO/1

Anziani in festa in via Marconi

BRONZOLO. Anziani in festa oggi a Bronzolo. Questo pomeriggio, a partire dalle 14 e 30, musica, allegria e crostoli a volontà presso il centro Anziani del paese, che si trova in via Marconi, al civico numero 2. Attesi come sempre numerosi gli ospiti che arrivano anche dalle località limitrofe per un appuntamento particolarmente gradito e sicuramente atteso. Oltre alle tradizionali attività di intrattenimento per i partecipanti previsti divertimento a volontà e i dolci tipici di questo periodo. (an.ca.)

BRONZOLO/2

Annulata per lutto la festa del Vke

BRONZOLO. Festa annullata oggi per il Vke di Bronzolo. La programmata iniziativa prevista per questo pomeriggio sul piazzale delle vecchie scuole elementari di Bronzolo con successiva assemblea per tutti gli aderenti al gruppo del Vke è stata spostata a una data ancora da definirsi ma prossima a causa del forte numero di bambini che si sono ammalati in questi giorni. Gli altri andranno insieme alla maestra a un funerale di un congiunto. Per i bambini di Bronzolo oggi almeno, non sarà possibile fare festa. (an.ca.)

Settanta chili di pasta a Egna per la maccheronata di carnevale

EGNA. Maccheroni e Krapfen a volontà oggi in piazza a Egna. Il gruppo delle Acl e il Familienverband, l'associazione delle famiglie di lingua tedesca, organizzano anche quest'anno l'ormai tradizionale maccheronata di carnevale che si concluderà con un regalo particolarmente apprezzato anche dai meno golosi, una Krapfen per tutti. Già al lavoro da ieri i volontari delle due associazioni per affrontare il prevedibile assalto alle leccornie. Per condire i circa settanta chili di pasta che si prevede verranno cucinati è stato necessario mettere a cuocere qualche decina di chili di ragù al pomodoro. In quanto a i krapfen si prevede che ne andrà via qualche centinaio di pezzi. Oltre alle specialità gastronomiche gli organizzatori hanno anche predisposto giochi e intrattenimenti per i più piccoli, visto che la festa è dedicata in particolare a loro e alle famiglie. L'appuntamento, come detto è in piazza, a Egna a partire dalle 12. L'invito è aperto a tutti famiglie e non: non ci saranno pertanto solamente i giovanissimi ma anche molti adulti. Obbligatorio, ovviamente, munirsi di buon appetito. L'iniziativa va apprezzata maggiormente anche perché è carattere interetnico. (an.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ora
Via Nazionale, 76

Nußbaumer
Restaurant - Pizzeria

WELCOME

www.nussbaumer.bz
Tel. 0471 811380

**DOMANI
SERA
BALLO LISCIO CON
CLAUDIO & CHRIS**